



Official Global Rail Carrier



MILANO 2015

**FERROVIE DELLO STATO ITALIANE SPA E
GRUPPO FS ITALIANE
DOCUMENTO DI SINTESI FINANZIARIA
ANNUALE 2014**

INDICE

Documento di sintesi finanziaria annuale 2014	1
Principali risultati consolidati del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane	3
Andamento economico e situazione patrimoniale – finanziaria del Gruppo	4
Settore Trasporto	13
Settore Infrastruttura	18
Settore Servizi Immobiliari	21
Settore Altri Servizi	24
Andamento economico e situazione patrimoniale - finanziaria di Ferrovie dello Stato Italiane SpA	27
Prospetti contabili consolidati	30
Prospetti contabili di Ferrovie dello Stato Italiane SpA	36

Principali risultati consolidati del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

valori in milioni di euro

Principali dati economici, patrimoniali e finanziari	2014	2013	Variazione	%
Ricavi operativi	8.390	8.329	61	0,7
Costi operativi	(6.276)	(6.296)	20	0,3
Margine operativo lordo (EBITDA)	2.113	2.033	80	3,9
Risultato operativo (EBIT)	659	822	(163)	(19,8)
Risultato netto	303	460	(157)	(34,1)
	31.12.2014	31.12.2013	Variazione	%
Capitale investito netto (CIN)	43.715	43.077	638	1,5
Mezzi propri (MP)	37.497	37.342	155	0,4
Posizione finanziaria netta (PFN)	6.218	5.735	483	8,4
PFN/MP	0,17	0,15	0,01	8,0
Investimenti dell'esercizio	4.261	3.895	366	9,4
Flusso di cassa generato da attività di esercizio	(315)	353	(668)	(189,2)

Principali indicatori economici	2014	2013
EBITDA/RICAVI OPERATIVI	25,18%	24,41%
ROS (EBIT/RICAVI OPERATIVI)	7,85%	9,87%
COSTO DEL PERSONALE/RICAVI OPERATIVI	(46,69%)	(46,94%)

Andamento economico e situazione patrimoniale – finanziaria del Gruppo

Principali dati operativi	2014	2013	Variazione	%
Lunghezza della rete ferroviaria (km)	16.723	16.752	(29)	(0,2)
Treni-km viaggiatori m/l percorrenza (migliaia)	78.782	79.255	(473)	(0,6)
Treni-km viaggiatori trasporto regionale (migliaia)	189.574	192.214	(2.640)	(1,4)
Viaggiatori km su ferro (milioni)	42.471	41.718	753	1,8
Viaggiatori km su gomma (milioni)	899	894	5	0,6
Tonnellate km (milioni) ⁽¹⁾	23.188	22.854	334	1,5
Dipendenti ⁽²⁾	69.115	69.425	(310)	(0,4)

(1) Comprende traffico in *outsourcing* e altre società del settore Cargo del Gruppo

(2) Consistenze di fine periodo

Nel seguito viene presentato e commentato il **Conto Economico Consolidato** del Gruppo FS Italiane.

valori in milioni di euro

	2014	2013	Variazione	%
RICAVI OPERATIVI	8.390	8.329	61	0,7
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.734	7.597	137	1,8
Altri proventi	656	732	(76)	(10,4)
COSTI OPERATIVI	(6.276)	(6.296)	20	0,3
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	2.113	2.033	80	3,9
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(1.455)	(1.212)	(243)	(20,0)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	659	822	(163)	(19,8)
Saldo della gestione finanziaria	(111)	(234)	123	52,6
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	548	587	(39)	(6,6)
Imposte sul reddito	(245)	(127)	(118)	(92,9)
RISULTATO DI ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	303	460	(157)	(34,1)
Risultato di esercizio delle attività destinate alla vendita al netto degli effetti fiscali	303	460	(157)	(34,1)
RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO	303	460	(157)	(34,1)
RISULTATO NETTO DI GRUPPO	292	459	(167)	(36,4)
RISULTATO NETTO DI TERZI	11	1	10	>200

Il 2014 è stato caratterizzato da forti elementi di discontinuità normativa che hanno determinato rilevanti impatti negativi sull'andamento della gestione del Gruppo; di conseguenza il **risultato netto di esercizio** si attesta a 303 milioni di euro, con una variazione in diminuzione rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente pari a 157 milioni di euro (-34,1%).

Ciò nonostante il Gruppo FS ha realizzato nell'esercizio una *performance* più che positiva a livello di margine operativo, in crescita di 80 milioni di euro (+3,9%), e in linea con gli obiettivi espressi nel Piano industriale 2014-2017, mentre il risultato netto sconta gli effetti economici negativi, del tutto esogeni rispetto alle leve gestionali, e derivanti, come

accennato, da provvedimenti legislativi intervenuti in particolare a fine esercizio.

I **ricavi operativi** dell'esercizio sono pari a 8.390 milioni di euro e si incrementano di 61 milioni di euro (+0,7%) rispetto al 2013 (8.329 milioni di euro).

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni**, pari a 7.734 milioni di euro, presentano un incremento complessivo di 137 milioni di euro (+1,8%). Sulla variazione incidono maggiori ricavi da servizi di trasporto (194 milioni di euro, +3,2%) e da altri servizi (31 milioni di euro, +13,4%), compensati da minori ricavi da servizi di infrastruttura (88 milioni di euro, -6,6%). La crescita dei ricavi da servizi di trasporto è frutto dell'aumento dei ricavi del settore viaggiatori per 130 milioni di euro, dei ricavi da traffico merci per 36 milioni di euro e dei ricavi da contratto di servizio pubblico con le Regioni e con lo Stato per complessivi 28 milioni di euro. Più dettagliatamente:

- nell'ambito del trasporto passeggeri si evidenziano risultati differenti a seconda della tipologia di servizio offerto. La media e lunga percorrenza registra una *performance* positiva, in crescita di circa il 7% rispetto al 2013, trainata per lo più dai maggiori ricavi derivanti dai prodotti "Freccia" (per oltre 113 milioni di euro), correlati principalmente sia ad un potenziamento dell'offerta che alla messa in campo di strategie di *marketing* particolarmente efficaci; restano sostanzialmente in linea con l'anno precedente i ricavi della media e lunga percorrenza a "servizio universale", relativi ai treni prodotti sulla base dello specifico contratto di servizio con lo Stato (+1,3%). Il trasporto regionale rileva una variazione in aumento pari a 5 milioni di euro, di cui 1 milione di euro in ambito nazionale e 4 milioni di euro nel mercato tedesco grazie alla *performance* del gruppo Netinera Deutschland. Il trasporto su gomma risente positivamente, per un importo complessivo pari a 22 milioni di euro, dell'ingresso nell'area di consolidamento della società Umbria Mobilità Esercizio Srl e della sua controllata Savit Srl, mentre in ambito internazionale si assiste ad una riduzione dei ricavi rilevati dalla società Thello (-7 milioni di euro, -19,4%).
- nel trasporto merci, alla flessione del fatturato nazionale (che continua a risentire della difficile situazione congiunturale del mercato italiano, seppure con notevoli differenze tra i diversi settori di intervento) si contrappone la crescita di quello internazionale soprattutto per i maggiori flussi da e verso Germania, Austria, Olanda, Ungheria e Polonia. In termini di incrementi in evidenza i risultati conseguiti dalle società TX Logistik AG (+11 milioni di euro), Trenitalia (+10 milioni di euro), gruppo Netinera Deutschland (+6 milioni di euro), Trenitalia Logistik France ed FS Logistica, ciascuna con una quota pari a circa 4 milioni di euro.
- i ricavi da contratto di servizio pubblico con le Regioni e con lo Stato vedono un aumento dei ricavi da Regioni pari a 53 milioni di euro a fronte di una diminuzione dei ricavi da contratti di servizio pubblico con lo Stato per 25 milioni di euro. La variazione positiva dei ricavi da Regioni è da ricondurre prevalentemente all' ingresso nell'area di consolidamento della società Umbria Mobilità Esercizio (+49 milioni di euro), nonché alle società del gruppo Netinera Deutschland (+7 milioni di euro). In quest'ambito, la società Trenitalia registra una diminuzione, pari a circa 3 milioni di euro, attribuibile ad una minore produzione, parzialmente compensata dall'incremento dei corrispettivi legato ai meccanismi di indicizzazione contrattuale. Per quanto concerne invece i ricavi da Stato, si segnala la riduzione, per circa 25 milioni di euro, di quelli acquistati dallo stesso per le Regioni a Statuto Speciale (Sicilia, Valle d'Aosta) e servizi indivisi del Triveneto.

I minori ricavi da servizi di infrastruttura derivano, principalmente, dalla riduzione dei contributi da Stato pari a 75 milioni di euro, imputabile ai minori stanziamenti previsti dal Contratto di Programma – Parte Servizi 2012-2014 che nel proprio arco di vigenza incorpora gli effetti di un importante percorso di revisione dei modelli manutentivi della rete ferroviaria nazionale, e dalla diminuzione dei ricavi da pedaggio, pari a 17 milioni di euro, in conseguenza della riduzione del canone di pedaggio sulle linee a più elevato valore economico (AV/AC), a seguito di quanto disposto dal DM 330/2013 (riduzione del canone AV del 15%) e dalla Delibera ART 70/2014 (-36% sull'importo del pedaggio unitario, che è passato dal valore

di 12,81 Euro/Km a 8,2 Euro/Km, a far data dal 6 novembre 2014).

L'incremento degli altri ricavi da servizi beneficia per lo più di maggiori prestazioni rese alle imprese ferroviarie e servizi accessori alla circolazione (20 milioni), in particolare per manutenzione del materiale rotabile nei confronti della società Trenord Srl (+26 milioni di euro). Anche i ricavi per lavori in corso su ordinazione registrano un considerevole incremento, pari a 14 milioni di euro, principalmente in conseguenza dei numerosi incarichi assunti all'estero dalla società di ingegneria del Gruppo, Italferr SpA.

Gli **altri proventi**, pari a 656 milioni di euro, presentano un decremento complessivo di 76 milioni di euro (-10,4%). La variazione è determinata sia da un calo dei ricavi della gestione immobiliare (31 milioni di euro, -11,2%), per effetto di minori vendite di immobili e terreni *trading* realizzate nell'anno rispetto all'esercizio precedente, che da una diminuzione dei proventi diversi, pari a 45 milioni di euro (-9,9%). Si rammenta che nel 2013 la voce accoglieva, in particolare, la plusvalenza di 49 milioni di euro connessa con la vendita di un'area della stazione di Roma Tiburtina.

I **costi operativi** dell'esercizio sono pari a 6.276 milioni di euro e si decrementano di 20 milioni di euro (-0,3%) rispetto al 2013 (6.296 milioni di euro). Sulla diminuzione incidono maggiori costi del personale per 8 milioni di euro (+0,2%), più che compensati da minori altri costi netti per complessivi 28 milioni di euro (-1,1%).

Di seguito le variazioni maggiormente significative:

- nell'ambito dei costi del personale quelli del personale a ruolo si mantengono sostanzialmente invariati rispetto allo scorso esercizio per effetto principalmente della costante riduzione dell'organico medio (1.544 risorse in meno rispetto al 2013), che ha consentito di bilanciare i maggiori costi connessi con la già citata variazione in aumento subita dal perimetro di consolidamento. Crescono invece i costi per lavoro interinale e *stage* (+3 milioni di euro), per buoni pasto e mense (+3 milioni di euro) e per la formazione (+5 milioni di euro);
- i costi per materie prime subiscono un significativo calo pari a 38 milioni di euro (-4,1%). Nell'ambito della voce in evidenza i maggiori costi per l'energia elettrica per la trazione, pari a circa 19 milioni di euro, in conseguenza della Delibera AEEG (Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas) 641/2013, con cui l'Autorità ha sostanzialmente operato un considerevole abbattimento delle agevolazioni tariffarie precedentemente riservate alle imprese ferroviarie, con conseguente aumento dei costi. A ciò si contrappone la variazione negativa, pari a 54 milioni di euro, connessa con la movimentazione delle giacenze di immobili e terreni *trading*, dovuta alle minori vendite del periodo per 19 milioni di euro e alle minori svalutazioni per 35 milioni di euro;
- infine, si segnalano più alte capitalizzazioni di costi per lavori interni per un importo pari a 15 milioni di euro (+1,5%), per effetto dell'aumento della produzione interna degli interventi migliorativi della rete e della manutenzione incrementativa dei rotabili.

La complessiva miglior *performance* industriale del Gruppo vede il **marginale operativo lordo (EBITDA)** del 2014 attestarsi a 2.113 milioni di euro, con un incremento pari a 80 milioni di euro (+3,9%) rispetto all'esercizio 2013.

Venendo al **risultato operativo (EBIT)**, esso ammonta a 659 milioni di euro e registra invece un decremento pari a 163 milioni di euro (-19,8%) rispetto all'anno precedente. Sulla variazione negativa incidono maggiori ammortamenti per 30 milioni di euro e maggiori svalutazioni e perdite di valore per 228 milioni di euro cui si contrappongono minori accantonamenti per 15 milioni di euro. I 228 milioni di euro accolgono, in particolare, la svalutazione per oltre 185 milioni di euro effettuata sugli *asset* della CGU Divisione Cargo di Trenitalia (a seguito di *impairment test*), e la svalutazione netta effettuata da parte della società FS Logistica, per 56 milioni di euro, su cinque compendi immobiliari oltre alla

rivalutazione effettuata su un ulteriore compendio, in conseguenza del ripristino di valore nei limiti della svalutazione effettuata in precedenti esercizi. L'operazione di *impairment test* sulla *CGU Cargo* si è resa necessaria a seguito della decisione assunta da parte dello Stato, con l'approvazione della Legge 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), di non rinnovare, in discontinuità piena con il passato e con le previsioni, il Contratto di Servizio Merci a Trenitalia SpA.

Il **saldo della gestione finanziaria** si attesta ad un valore pari a 111 milioni di euro di oneri netti, con un miglioramento complessivo di 123 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (+52,6%). La variazione è principalmente riconducibile a maggiori proventi per 20 milioni di euro, minori oneri per 84 milioni di euro e maggiori utili da partecipazioni in società valutate secondo il metodo del patrimonio netto per 19 milioni di euro.

Le **imposte sul reddito** ammontano a 245 milioni di euro con una variazione in aumento pari a 118 milioni di euro (92,9%), derivante, principalmente, dal rilascio dell'importo netto delle imposte anticipate e differite, pari a 143 milioni di euro, conseguente anch'esso alle novità normative introdotte dall'articolo 1, comma 20, della Legge 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), per effetto delle quali, a partire dal periodo d'imposta 2015, è consentita la piena deducibilità, ai fini IRAP, dell'intero ammontare del costo relativo al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato; tale provvedimento ha reso del tutto improbabile la recuperabilità delle attività fiscali differite iscritte in precedenza dal Gestore dell'infrastruttura avendo di fatto azzerato ogni possibile base imponibile prospettica riferibile a RFI SpA.

Nel seguito della presente Relazione, nella Sezione dedicata all'analisi dell'andamento gestionale dei Settori operativi del Gruppo FS, la *performance* dell'esercizio 2014 viene commentata con specifico riferimento alle aree di *business* che caratterizzano le attività del Gruppo stesso.

Stato patrimoniale riclassificato

valori in milioni di euro

	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
ATTIVITA'			
Capitale circolante netto gestionale	844	1.015	(171)
Altre attività nette	(909)	(1.210)	301
Capitale circolante	(65)	(195)	130
Capitale immobilizzato netto	46.785	46.503	282
Altri fondi	(3.008)	(3.232)	224
Attività Nette Possedute per la vendita	3	1	2
CAPITALE INVESTITO NETTO	43.715	43.077	638
COPERTURE			
Posizione finanziaria netta a breve	(181)	(688)	507
Posizione finanziaria netta a medio/lungo	6.399	6.423	(24)
Posizione finanziaria netta	6.218	5.735	483
Mezzi propri	37.497	37.342	155
COPERTURE	43.715	43.077	638

Il **capitale investito netto**, pari a 43.715 milioni di euro, si è incrementato nel corso dell'esercizio 2014 di 638 milioni di euro per effetto dell'incremento del **capitale circolante** (+130 milioni di euro), dell'aumento del **capitale immobilizzato netto** (+282 milioni di euro), della riduzione degli **altri fondi** (+224 milioni di euro) e delle **attività nette possedute per la vendita** (+2 milioni di euro).

Il **capitale circolante netto gestionale**, che si attesta a 844 milioni di euro, fa registrare un decremento di 171 milioni di euro attribuibile a:

- maggiori crediti relativi al Contratto di Servizio verso il MEF (+131 milioni di euro) a seguito dell'allungamento dei tempi di liquidazione dei corrispettivi;
- minori crediti relativi al Contratto di Servizio verso le Regioni (-248 milioni di euro) dovuti alle regolazioni finanziarie dei corrispettivi avvenute nel corso dell'esercizio e alla riduzione dei volumi di produzione;
- maggiori crediti non correnti (+65 milioni di euro) essenzialmente verso Amministrazioni dello Stato e altre Amministrazioni Pubbliche per i servizi prestati in passato al Commissario di Governo Emergenza Rifiuti Regione Campania per la gestione dei rifiuti solidi urbani nella Regione;
- maggiori rimanenze (+44 milioni di euro) essenzialmente dovute all'incremento delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo (18 milioni di euro) per acquisti di materiali e per la produzione delle Officine Nazionali Armamento e Apparecchiature Elettriche di Pontassieve e di Bologna e all'incremento dei crediti per contratti di costruzione (13 milioni di euro per l'infrastruttura e 8 milioni di euro per la progettazione e l'ingegneria);
- maggiori debiti commerciali (-133 milioni di euro) in particolare verso fornitori ordinari per attività di investimento pari a 114 milioni di euro;
- minori altri crediti di natura commerciale (-30 milioni).

Le **altre attività nette** registrano invece un incremento, pari a 301 milioni di euro, che deriva sostanzialmente dall'effetto combinato di:

- maggiori crediti iscritti verso il MEF, il MIT e altri Enti, in particolare per contributi in conto impianti destinati agli investimenti infrastrutturali (+904 milioni di euro);
- decremento netto degli altri crediti e debiti (-156 milioni di euro);
- incremento del saldo crediti/debiti IVA (+127 milioni di euro) principalmente dovuto al credito IVA del corrente esercizio compensato dal rimborso da parte dell'Erario per l'IVA relativa all'esercizio 2011;
- incremento degli acconti per contributi in conto impianti ricevuti da RFI (-441 milioni di euro);
- decremento delle attività per imposte anticipate (-148 milioni di euro).

Il **capitale immobilizzato netto** presenta un incremento di 282 milioni di euro attribuibile principalmente all'aumento degli investimenti del periodo, pari a 4.261 milioni di euro in parte compensati dai contributi in conto impianti per 2.484 milioni di euro, dagli ammortamenti dell'esercizio 1.153 milioni di euro, dalle svalutazioni per 276 milioni di euro, dalle alienazioni effettuate per 49 milioni di euro e, infine, dall'incremento del valore delle partecipazioni per 28 milioni di euro attribuibile essenzialmente ai risultati conseguiti nel corso del 2014, ai proventi da penali in Cisalpino SA verso la società Alstom e all'aumento di capitale relativo alla società Terminal Alptransit Srl e BBT SE.

Gli **altri fondi** registrano una variazione in diminuzione pari a 224 milioni di euro dovuta, in particolare, agli utilizzi dei fondi nel corso dell'anno. Gli utilizzi riguardano principalmente il Fondo Gestione Bilaterale di Sostegno del Reddito previsto a fronte dell'attivazione di progetti di razionalizzazione dell'assetto produttivo del Gruppo (165 milioni di euro), il fondo contenzioso nei confronti del personale per copertura delle spese e degli oneri contributivi relativi a vertenze nei confronti del personale (29 milioni di euro) e il fondo contenzioso nei confronti di terzi (29 milioni di euro).

La **posizione finanziaria netta** rappresenta un indebitamento netto di 6.218 milioni di euro, con un incremento di 483 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2013. Tale variazione è essenzialmente correlata a:

- riduzione del saldo del conto corrente di tesoreria (125 milioni di euro) che accoglie i versamenti effettuati nell'anno dal MEF relativi al Contratto di Programma e i versamenti per altri contributi erogati dalla Commissione Europea per le esigenze operative del Gruppo, essenzialmente di RFI;
- decremento degli altri crediti finanziari (30 milioni di euro);
- riduzione del credito verso il MEF per l'incasso della quota annuale dei contributi quindicennali (438 milioni di euro) compensato da una riduzione dei debiti verso la Cassa Depositi e Prestiti (-175 milioni di euro);
- decremento dei depositi bancari e postali e altre disponibilità a breve (189 milioni di euro) per effetto dei rimborsi relativi ai finanziamenti BEI e Cassa Depositi e Prestiti ed incremento dei debiti verso istituti di credito per scoperti di conto corrente (50 milioni di euro);
- decremento dei finanziamenti da banche e altri finanziatori (-169 milioni di euro);
- decremento dei prestiti obbligazionari (-5 milioni di euro).

I **mezzi propri** passano da 37.342 milioni di euro a 37.497 milioni di euro, principalmente per effetto dell'incremento dovuto all'Utile di esercizio (303 milioni di euro), compensato dalla variazione negativa delle Riserve da valutazione (-136 milioni di euro) e degli Utili (perdite) portati a nuovo (-12 milioni di euro) in conseguenza dell'operazione di acquisto dell'ulteriore quota del 30% della società Umbria Mobilità Esercizio da parte di Busitalia-Sita Nord Srl.

PROSPETTO DI RACCORDO al 31.12.2014 e al 31.12.2013 tra il bilancio di esercizio delle Ferrovie dello Stato Italiane SpA ed il bilancio consolidato relativamente al risultato di esercizio e al patrimonio netto

valori in milioni di euro

	31 dicembre 2014		31 dicembre 2013	
	Patrimonio Netto	Risultato di esercizio	Patrimonio Netto	Risultato di esercizio
Bilancio Ferrovie dello Stato Italiane SpA	36.340	89	36.252	77
Utili (perdite) di esercizio delle partecipate consolidate dopo l'acquisizione al netto dei dividendi e delle svalutazioni:				
- quota di competenza del Gruppo degli utili (perdite) di esercizio e di quelli precedenti	1.377	262	1.228	501
- elisione svalutazione partecipazioni	97	1	96	43
- storno dividendi	(4)	(116)	(4)	(128)
Totale	1.470	147	1.320	416
Altre rettifiche di consolidamento:				
- valutazione a patrimonio netto delle partecipazioni in imprese controllate non consolidate e collegate	53	23	31	4
- storno utili infragruppo	(413)	(17)	(396)	(30)
- storno imposte da consolidato fiscale	282	49	233	(2)
- altre	(4)	1	7	(4)
Totale	(82)	56	(125)	(32)
- Riserve da valutazione	(686)		(557)	
- Riserva per differenze di traduzione	3		3	
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	37.046	292	36.892	459
- Patrimonio netto di competenza dei terzi (escluso utile/perdita)	261		261	
- Utile di competenza dei terzi	11	11	1	1
PATRIMONIO NETTO DEI TERZI	272	11	262	1
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	37.318	303	37.154	460

Di seguito, l'analisi dell'andamento gestionale del Gruppo viene commentata con riferimento alle performance dei settori operativi che caratterizzano il business del Gruppo FS Italiane (Trasporto, Infrastruttura, Servizi Immobiliari e Altri Servizi).

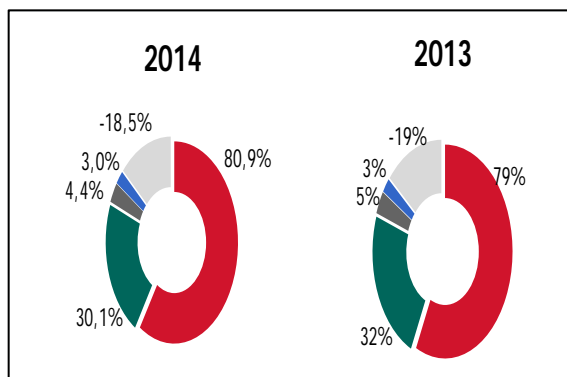
valori in milioni di euro

2014	Trasporto	Infrastruttura	Servizi Immobiliari	Altri Servizi	Rettifiche e Elisioni Settori Operativi	Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Ricavi verso Terzi	6.491	1.385	200	21	1	8.097
Ricavi intersettoriali	295	1.142	173	232	(1.549)	293
Ricavi operativi	6.787	2.527	372	253	(1.548)	8.390
Costo del personale	(2.248)	(1.517)	(33)	(144)	25	(3.917)
Altri costi netti	(3.000)	(562)	(241)	(78)	1.522	(2.359)
Costi operativi	(5.248)	(2.079)	(274)	(222)	1.547	(6.276)
EBITDA	1.539	448	98	31	(2)	2.114
Ammortamenti	(1.019)	(87)	(32)	(16)		(1.153)
Svalutazioni e accantonamenti	(269)	(15)	(8)	(10)		(302)
EBIT (Risultato Operativo)	251	346	58	5	(1)	659
Proventi e oneri finanziari	(80)	(43)	(19)	32	(1)	(111)
Imposte sul reddito	(79)	(175)	(22)	31	(1)	(245)
Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e Terzi)	92	129	17	68	(3)	303
Capitale investito netto	8.867	32.897	1.977	155	(181)	43.714

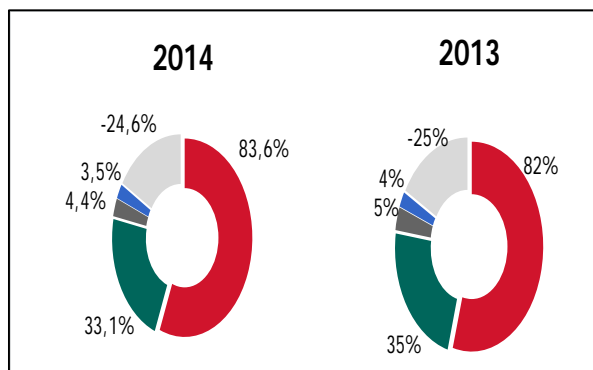
valori in milioni di euro

2013	Trasporto	Infrastruttura	Servizi Immobiliari	Altri Servizi	Rettifiche e Elisioni Settori Operativi	Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Ricavi verso Terzi	6.285	1.513	230	21	17	8.065
Ricavi intersettoriali	301	1.176	172	237	(1.620)	264
Ricavi operativi	6.586	2.689	401	258	(1.603)	8.329
Costo del personale	(2.216)	(1.540)	(32)	(146)	24	(3.910)
Altri costi netti	(2.926)	(640)	(307)	(81)	1.566	(2.386)
Costi operativi	(5.142)	(2.180)	(339)	(227)	1.590	(6.296)
EBITDA	1.444	509	62	31	(13)	2.033
Ammortamenti	(983)	(95)	(29)	(16)		(1.123)
Svalutazioni e accantonamenti	(14)	(35)	(31)	(8)		(89)
EBIT (Risultato Operativo)	446	380	2	6	(13)	822
Proventi e oneri finanziari	(177)	(81)	(5)	28		(234)
Imposte sul reddito	(85)	(45)	21	23	(40)	(127)
Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e Terzi)	184	253	18	58	(53)	460
Capitale investito netto	8.871	32.338	1.996	46	(176)	43.076

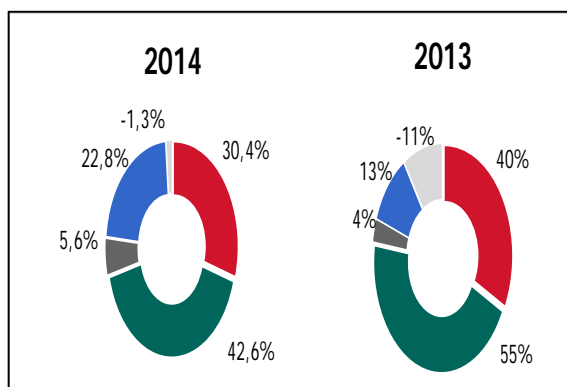
Ricavi Operativi



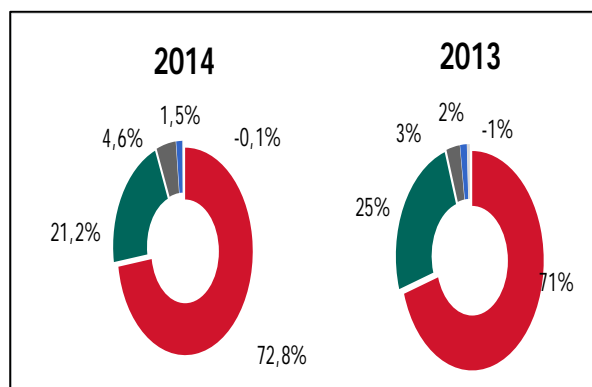
Costi Operativi



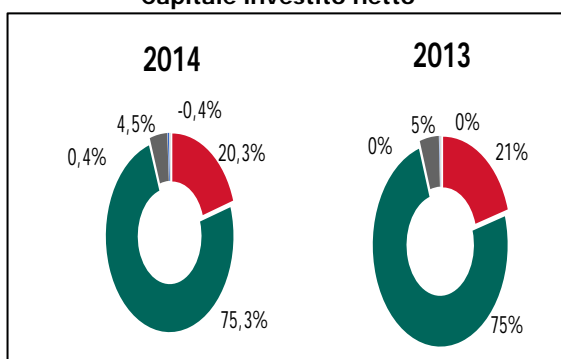
Risultato Netto



EBITDA



Capitale investito netto



■ Trasporto
 ■ Infrastruttura
 ■ Servizi Immobiliari
 ■ Atri Servizi
 ■ Rettifiche ed elisioni

Settore Trasporto

Nel settore **Trasporto** - di primaria importanza nel Gruppo - operano le società del Gruppo FS Italiane che svolgono attività di trasporto passeggeri e/o merci su ferro, su strada o via mare, tra le quali ha un ruolo di assoluta rilevanza Trenitalia, e di cui fanno parte anche il gruppo Netinera Deutschland, il gruppo TX Logistik (entrambi operanti prevalentemente in Germania), il gruppo FS Logistica, il gruppo Busitalia, e altre società minori.

Più in particolare, su rotaia opera principalmente la società Trenitalia SpA che si occupa dei servizi per la mobilità di viaggiatori e merci in ambito nazionale ed internazionale; contribuisce ai risultati del settore anche il gruppo tedesco Netinera Deutschland, che svolge attività di trasporto ferro-gomma sul mercato del trasporto locale e metropolitano tedesco attraverso circa 40 società partecipate. Le società che si occupano prevalentemente di trasporto merci su ferro sono FS Logistica SpA e le sue partecipate a livello nazionale e il gruppo TX Logistik a livello internazionale (operante prevalentemente in Germania, Austria, Svizzera, Danimarca). Il settore Trasporto comprende anche i servizi di mobilità viaggiatori su gomma che viene effettuato prevalentemente dalle società Busitalia-Sita Nord Srl, Ataf Gestioni Srl e, a partire dall'esercizio 2014, anche dalla società Umbria Mobilità Esercizio Srl. Rientrano, infine, nel settore Trasporto società quali Serfer Srl, che fornisce servizi operativi e di ingegneria alle imprese ferroviarie, Cemat SpA che si occupa del trasporto combinato non accompagnato sia nazionale che internazionale, SGT SpA che opera nel settore del trasporto intermodale e Blufferries Srl operante nel trasporto marittimo di persone, automezzi e merci.

valori in milioni di euro

	2014	2013	Variazione	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.480	6.274	206	3,3
Altri proventi	307	312	(5)	(1,6)
Ricavi operativi	6.787	6.586	201	3,1
Costi operativi	(5.248)	(5.142)	(106)	2,1
EBITDA	1.539	1.444	95	6,6
Risultato Operativo (EBIT)	251	446	(195)	(43,7)
Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e Terzi)	92	184	(92)	(50,0)
Capitale investito netto	8.867	8.871	(4)	(0,0)

Il settore Trasporto chiude l'esercizio 2014 con un **Risultato netto dell'esercizio** positivo per 92 milioni di euro, con un decremento di pari importo (92 milioni di euro), registrando quindi una diminuzione percentuale pari al 50% rispetto all'esercizio 2013.

valori in milioni di euro

	2014	2013	Variazione	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.480	6.274	206	3,3
Ricavi da Servizi di Trasporto	6.256	6.063	193	3,2
Ricavi da Mercato	3.989	3.824	165	4,3
Ricavi da Contratto di Servizio	2.267	2.239	28	1,3
Altri ricavi da servizi	224	211	13	6,2
Altri proventi	307	312	(5)	(1,6)
Ricavi operativi	6.787	6.586	201	3,1

I **ricavi operativi** del settore Trasporto nel 2014 ammontano a 6.787 milioni di euro e registrano un incremento di 201 milioni di euro rispetto al 2013 (+3,1%), dovuto sostanzialmente, per 206 milioni di euro, ai ricavi delle vendite e delle prestazioni e, all'interno di questi ultimi, ai servizi di trasporto.

I **ricavi da Servizi di Trasporto**, che al loro interno comprendono sia **ricavi da mercato** (viaggiatori e merci) che **ricavi da Contratto di Servizio (Regioni e Stato)**, passano infatti da 6.063 milioni di euro a 6.256 milioni di euro. L'incremento, pari a 193 milioni di euro (+3,2%), è differentemente modulato tra le diverse aree di operatività delle società operanti nel settore. Di seguito i principali fattori che hanno inciso sugli scostamenti:

- nell'ambito del trasporto passeggeri *Long Haul* si assiste complessivamente ad un miglioramento dei ricavi per 104 milioni di euro, con una netta preponderanza di quelli derivanti dai prodotti "*Freccia*", che registrano una variazione positiva pari ad oltre 113 milioni di euro. Tale andamento, che origina anche da un potenziamento dell'offerta AV nella tratta Torino-Milano-Napoli-Salerno, è da ricondurre soprattutto alla messa in campo, da parte di Trenitalia, di vincenti politiche di *marketing*, oltre che al proseguimento di importanti investimenti per il miglioramento della flotta "*Freccie*". In ambito internazionale da rilevare la diminuzione dei ricavi registrata dalla società Thello pari a 7 milioni di euro. I ricavi della media/lunga percorrenza a "servizio universale" non subiscono nel 2014, rispetto al 2013, una variazione significativa (+1,3%); la società Trenitalia ha confermato, in linea con quanto previsto dal contratto di servizio per la lunga percorrenza, il modello di offerta definito dal committente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- i ricavi del trasporto regionale aumentano per un importo pari a 5 milioni di euro, di cui 4 attribuibili al buon andamento delle società tedesche del gruppo Netinera, principalmente per effetto di nuovi contratti stipulati con le regioni (*lander*) tedesche, e per 1 milione di euro alla divisione passeggeri regionale di Trenitalia;
- nell'ambito del trasporto merci si evidenzia un incremento dei ricavi pari a circa 36 milioni di euro (+4,1%), con *performance* positive registrate da quasi tutti gli ambiti societari di riferimento. In particolare, si segnala il contributo delle entità tedesche: TX Logistik AG (+11 milioni di euro) e società del gruppo Netinera Deutschland (+6 milioni di euro). La divisione cargo di Trenitalia registra una variazione positiva dei ricavi di oltre 8 milioni di euro e presenta un incremento dei volumi di traffico internazionali a fronte di una diminuzione di quelli nazionali. Tra i settori merceologici i maggiori cali si sono concentrati nel trasporto del siderurgico e del chimico, mentre il trasporto di materie prime, beni di consumo per traffici in *import* di legname e cereali ed il settore *automotive* hanno mostrato una migliore tenuta. Infine, si segnala il contributo positivo fornito al settore, per 6 milioni di euro, dalla società FS Jit Italia Srl

- il trasporto su gomma registra nell'esercizio un miglioramento pari a 22 milioni di euro e beneficia principalmente dell'ingresso nell'area di consolidamento delle società Umbria Mobilità Esercizio Srl e Savit Srl;
- infine il trasporto marittimo, dove la società Blufferries rileva un calo dei corrispettivi pari a 2 milioni di euro.

I **ricavi da Contratto di Servizio** pubblico con le Regioni e con lo Stato vedono un aumento dei ricavi da Regioni pari a 53 milioni di euro a fronte di una diminuzione dei ricavi da contratti di servizio pubblico con lo Stato per 25 milioni di euro. La variazione positiva dei ricavi da Regioni è da ricondurre prevalentemente al già citato ingresso nell'area di consolidamento della società Umbria Mobilità Esercizio (+49 milioni di euro), nonché alle società del gruppo Netinera Deutschland (+7 milioni di euro). In quest'ambito, la società Trenitalia registra una diminuzione, pari a circa 3 milioni di euro, attribuibile ad una minore produzione, parzialmente compensata dall'incremento dei corrispettivi legato ai meccanismi di indicizzazione contrattuale. Si rammenta che in data 31 dicembre 2014 sono giunti a scadenza la maggior parte dei contratti di servizio con le Regioni. L'attività di negoziazione è in atto e si è in fase di formalizzazione di diverse intese volte al rinnovo dei contratti stessi. Nella maggior parte dei casi si stanno negoziando dei contratti "ponte" in vista delle gare attraverso le quali le Regioni hanno manifestato l'intenzione di voler procedere al fine della stipula dei nuovi contratti. Per quanto concerne invece i ricavi da contratti di servizio pubblico con lo Stato, si ribadisce la riduzione pari a circa 25 milioni di euro. Il contratto di servizio con il Ministero dell'Infrastruttura e dei Trasporti per le Regioni a statuto speciale non è stato rinnovato dal 2009 e Trenitalia sta continuando ad erogare i propri servizi sulla base di indicazioni che lo stesso Ministero fornisce di anno in anno. Parallelamente procede la progressiva devoluzione delle competenze alle Regioni a statuto speciale, infatti, a seguito dell'accordo di programma del 7 giugno 2012 tra la regione Sardegna ed i Ministeri competenti, è stata conclusa la procedura di trasferimento delle risorse finanziarie dal MEF alla regione stessa e sono state avviate le negoziazioni per un affidamento diretto a Trenitalia. Analoga procedura è in corso con la Regione Sicilia.

Gli **altri ricavi da servizi** sono pari a 224 milioni di euro e registrano un incremento di 13 milioni di euro (+6,2%) rispetto al 2013, riconducibile principalmente a:

- maggiori ricavi per servizi resi alle imprese ferroviarie, in particolare per manutenzione del materiale rotabile da attribuire alla società Trenitalia a favore di Trenord (+27 milioni di euro);
- minori ricavi per altre prestazioni collegate al trasporto (-9 milioni di euro);
- minor ricavi per lavori in corso su ordinazione (-8 milioni di euro).

Gli **altri proventi** sono pari a 307 milioni di euro e registrano un decremento di 5 milioni di euro rispetto al 2013 (-1,6%) principalmente dovuti a maggiori contributi da parte della società Umbria Mobilità Esercizio per 6 milioni di euro, maggiori proventi da prestazioni diverse anch'essi per 6 milioni di euro, minori plusvalenze, sia ordinarie sia da vendita di immobilizzazioni da parte della società FS Logistica, per 9 milioni di euro.

valori in milioni di euro

	2014	2013	Variazione	%
Costo del personale	2.248	2.216	32	1,4
Altri costi netti	3.000	2.926	74	2,5
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	545	519	26	5,0
Costi per servizi	2.604	2.555	49	1,9
Costi per godimento beni di terzi	223	211	12	5,7
Altri costi operativi	88	84	4	4,8
Capitalizzazione costi per lavori interni	(460)	(443)	(17)	3,8
Costi operativi	5.248	5.142	106	2,1

I **costi operativi** del settore Trasporto nel 2014 ammontano a 5.248 milioni di euro e registrano un incremento di 106 milioni di euro rispetto al 2013 (+2,1%), dovuto all'effetto congiunto di maggiori costi del personale e di maggiori altri costi netti.

Il **costo del personale**, pari a 2.248 milioni di euro, registra un incremento pari a 32 milioni di euro (+1,4%) dovuto sostanzialmente ai maggiori costi rilevati dal gruppo Netinera Deutschland (+8 milioni di euro), dalla società Serfer (+6 milioni di euro), dalle società Umbria Mobilità Esercizio e Savit (+44 milioni di euro e +4 milioni di euro), parzialmente compensati dalla riduzione registrata dalla società Trenitalia, pari a 31 milioni di euro, e prevalentemente connessa con la riduzione dell'organico medio.

Gli **altri costi netti** pari a 3.000 milioni di euro registrano un incremento pari a 74 milioni di euro (+2,5%) dovuto prevalentemente all'aumento dei costi per servizi, nonché per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, parzialmente compensato da maggiori capitalizzazioni per lavori interni. Di seguito l'analisi dei principali scostamenti:

- nell'ambito dei costi per servizi, strettamente correlati all'incremento dei ricavi delle vendite e prestazioni, le variazioni più significative interessano le voci manutenzioni, pulizie, servizi e lavori appaltati (+30 milioni di euro), servizi di trasporto merci (+19 milioni di euro) e diversi (+16 milioni di euro); in controtendenza i costi per pedaggio, che scendono di 21 milioni di euro, principalmente per effetto della riduzione dei costi di accesso all'infrastruttura a seguito della diminuzione del costo unitario del pedaggio sulle tratte AV, disposto dalla Delibera ART (Autorità di Regolazione dei Trasporti) 70/2014, e per il calo dell'offerta commerciale del trasporto regionale;
- nei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci in evidenza l'aumento del costo dell'energia elettrica per la trazione dei treni pari a 20 milioni di euro, imputabile principalmente alla società Trenitalia per oltre 18 milioni di euro, in conseguenza della Delibera AEEG (Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas) 641/2013, con cui l'Autorità ha sostanzialmente operato un abbattimento delle agevolazioni tariffarie precedentemente riservate alle imprese ferroviarie, con conseguente aumento dei costi;
- le capitalizzazioni per lavori interni concernono per lo più costi di materiali, spese di personale e di trasporto capitalizzati a fronte di interventi di manutenzione incrementativa dei rotabili.

L'**EBITDA** del settore Trasporto si attesta nel 2014 ad un valore positivo di 1.539 milioni di euro e registra un incremento di 95 milioni di euro (+6,6%) rispetto al 2013.

Il **risultato operativo (EBIT)** ammonta a 251 milioni di euro e registra un decremento pari a 195 milioni di euro (-43,7%) rispetto all'anno precedente. Sulla variazione negativa incidono maggiori ammortamenti per 36 milioni di euro, maggiori svalutazioni e perdite di valore per 243 milioni di euro e maggiori accantonamenti per 11 milioni di euro. Le svalutazioni accolgono, in particolare, la svalutazione della CGU Divisione Cargo di Trenitalia (a seguito del risultato del test di *impairment*), operata per oltre 185 milioni di euro, e la svalutazione effettuata, da parte della società FS Logistica per 56 milioni di euro netti, su cinque compendi immobiliari oltre alla rivalutazione effettuata su un ulteriore compendio, in conseguenza dell'adeguamento del valore netto contabile degli stessi al valore di mercato. La decisione assunta da parte dello Stato, con l'approvazione della Legge 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), di non rinnovare il Contratto di Servizio merci ha determinato infatti per la principale Società di trasporto del Gruppo una riduzione dei corrispettivi di circa 105 milioni di euro annui rendendo così necessaria una revisione del piano della Divisione Cargo al fine di verificare il livello di recuperabilità del valore del capitale investito della stessa.; tale impatto potrà essere solo parzialmente compensato, dal 2015, attraverso l'azzeramento dei costi di accesso all'infrastruttura nel sud Italia e dei costi di traghettamento, determinati in misura proporzionale ai treni-Km sviluppati dalle imprese ferroviarie, per i servizi di trasporti con origine e/o destinazione nelle regioni del centrosud.

Il **Saldo della gestione finanziaria** presenta oneri netti di 80 milioni di euro, con un miglioramento pari a 97 milioni di euro (+54,8%) rispetto all'esercizio precedente. La variazione è riconducibile ad un aumento dei proventi finanziari pari a 49 milioni di euro, a cui si aggiungono minori oneri finanziari per 29 milioni di euro e maggiori utili da partecipazioni in società valutate secondo il metodo del patrimonio netto per 19 milioni di euro.

Le **imposte sul reddito** del settore ammontano a 79 milioni di euro, con una variazione in diminuzione pari a 6 milioni di euro (-8,1%).

Finanziamenti

- **Ottobre 2014: *Amendment* del prestito concesso a Trenitalia nel 2005 per importo iniziale di 925 milioni di euro e sottoscrizione relativa *parent company guarantee* da parte di FS**

Lo scorso Agosto 2013 la BEI ha comunicato la necessità di revisione delle condizioni del finanziamento concesso a Trenitalia nel 2005 per un ammontare iniziale pari a 925 milioni di euro e supportato da garanzie emesse da 5 banche italiane non più rispondenti ai requisiti minimi di *rating* previsti nel contratto di finanziamento. La BEI ha accettato la proposta di FS Italiane avente ad oggetto la sostituzione delle sole garanzie emesse da banche in situazione di maggiore "*credit stress*" con una garanzia diretta della Capogruppo FS SpA, al fine di evitare una chiusura anticipata dell'operazione: tale modifica contrattuale è stata resa possibile grazie all'acquisito profilo di *rating "investment grade"* ottenuto da FS SpA nel corso del 2013. In data 14 ottobre 2014 FS Italiane ha dunque firmato un impegno di garanzia in favore di BEI di importo massimo iniziale pari ad 218.500.000,00 euro (importo massimo al 31 Dicembre 2014 pari ad 185.437.500,00 euro in virtù delle quote del finanziamento nel frattempo rimborsate) ed una durata allineata a quella contrattuale, quindi fino al totale adempimento da parte di Trenitalia delle obbligazioni derivanti dal Contratto, la cui previsione di rimborso finale è stata mantenuta al 30 aprile 2018. Tale operazione di sostituzione, in linea con le previsioni originarie del contratto di finanziamento, ha previsto anche la sottoscrizione di un *amendment* al contratto di prestito che ha definito: i) l'adeguamento del margine del finanziamento inizialmente previsto; ii) la modifica dei livelli minimi di *rating* richiesti ai garanti bancari e iii) l'inserimento di integrazioni volte a preservare la sostanziale parità di trattamento del finanziamento BEI con i termini e le condizioni dell'*EMTN Programme* di FS SpA.

Settore Infrastruttura

Nel settore **Infrastruttura** opera principalmente Rete Ferroviaria Italiana (RFI) la cui *mission* prevede da un lato il ruolo di Gestore nazionale della infrastruttura ferroviaria della quale cura la manutenzione, l'utilizzo e lo sviluppo anche dei relativi sistemi di sicurezza, oltre a gestire le attività di ricerca e sviluppo in ambito ferroviario, nonché a garantire i servizi di collegamento via mare con le isole maggiori; dall'altro RFI opera, essendone proprietaria, nella gestione del patrimonio non funzionale all'esercizio ferroviario.

In minore quota, contribuisce ai risultati del settore Italferr, la società di ingegneria del Gruppo, e le altre società che si occupano di infrastruttura all'interno del Gruppo, quali Brenner BasisTunnel (BBT), Tunnel Ferroviario del Brennero (TFB) e Lyon Turin Ferroviaire (LTF) ora Tunnel Euralpin Lyon Turin (TELT), tutte impegnate come attività principale nella costruzione dei tunnel di raccordo Italia-Austria e Italia-Francia.

valori in milioni di euro

	2014	2013	Variazione	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.218	2.320	(102)	(4,4)
Altri proventi	309	369	(60)	(16,3)
Ricavi operativi	2.527	2.689	(162)	(6,0)
Costi operativi	(2.079)	(2.180)	101	(4,6)
EBITDA	448	509	(61)	(12,0)
Risultato Operativo (EBIT)	346	380	(34)	(8,9)
Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e Terzi)	129	253	(124)	(49,0)
Capitale investito netto	32.897	32.338	559	2

Al 31 dicembre 2014 il settore **Infrastruttura** realizza un **risultato netto d'esercizio** di 129 milioni di euro, in diminuzione rispetto all'anno precedente di 124 milioni di euro (-49,0%) .

valori in milioni di euro

	2014	2013	Variazione	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.218	2.320	(102)	(4,4)
Ricavi da servizi di infrastruttura	2.138	2.248	(110)	(4,9)
Altri ricavi da servizi	80	72	8	11,1
Altri proventi	309	369	(60)	(16,3)
Ricavi operativi	2.527	2.689	(162)	(6,0)

I **ricavi delle vendite e prestazioni** sono formati da ricavi da servizi di infrastruttura e servizi accessori alla circolazione attribuibili alla società RFI per 2.178 milioni di euro e da ricavi per servizi di ingegneria attribuibili alla società Italferr per 40 milioni di euro. In particolare i **ricavi da servizi infrastruttura**, che variano dai 2.248 milioni di euro del 2013 ai 2.138 milioni di euro del 2014, subiscono un decremento di 110 milioni di euro. La natura di Gestore della Rete ferroviaria di RFI rende l'andamento dei ricavi fortemente legato e influenzato dai provvedimenti legislativi che regolano il settore. In particolare nel periodo in oggetto si rileva:

- la riduzione dei contributi da Stato di 75 milioni di euro imputabile ai minori stanziamenti previsti dal Contratto di Programma 2012-2014 – Parte Servizi, che nel proprio arco di vigenza, incorpora gli effetti dell'importante percorso di revisione dei modelli manutentivi della rete ferroviaria nazionale;
- il decremento dei ricavi da pedaggio di 52 milioni di euro da attribuire, prevalentemente, alla riduzione del canone relativo alla rete AV (-36% sull'importo del pedaggio unitario, che è passato dal valore di 12,81 Euro/Km a 8,2 Euro/Km, a far data dal 6 novembre 2014) deliberato con Decreto Ministeriale n.330 del 10 settembre 2013 e dalla delibera ART n.70 del 31 ottobre scorso;
- l'incremento dei ricavi per vendita trazione elettrica di 17 milioni di euro conseguente all'incremento dei relativi costi di acquisto e attribuibile al recepimento della delibera AEEGSI 641 del 27 dicembre 2013.

Gli **altri ricavi da servizi** pari a 80 milioni di euro registrano un lieve aumento (+8 milioni di euro) per l'effetto combinato della riduzione dei ricavi per servizi accessori alla circolazione attribuibile a RFI (-17 milioni di euro) a fronte dell'incremento dei ricavi per servizi di ingegneria attribuibile a Italferr (+25 milioni di euro).

Gli **altri proventi**, registrati pressoché esclusivamente dalla società RFI, variano da 369 milioni di euro a 309 milioni (-60 milioni di euro) essenzialmente per effetto di minori plusvalenze (-42 milioni di euro) che nel 2013 erano state registrate principalmente a seguito della vendita di Roma Tiburtina (per 49 milioni di euro) avvenuta nel primo semestre dell'anno, della riduzione dei proventi registrati nel 2013 a seguito dell'esito positivo della sentenza 4154/2012 (che ha condannato Autostrade per l'Italia SpA a sostenere gli oneri sopportati per la bonifica dei siti inquinati nel comune di Casoria), parzialmente compensati da maggiori ricavi per lavori in conto terzi per 6 milioni di euro.

valori in milioni di euro

	2014	2013	Variazione	%
Costo del personale	1.517	1.540	(23)	(1,5)
Altri costi netti	562	640	(78)	(12,2)
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	419	416	3	0,7
Costi per servizi	552	632	(80)	(12,7)
Costi per godimento beni di terzi	44	47	(3)	(6,4)
Altri costi operativi	118	110	8	7,3
Capitalizzazione costi per lavori interni	(571)	(565)	(6)	1,1
Costi operativi	2.079	2.180	(101)	(4,6)

Il **costo del personale** registra complessivamente un decremento di 23 milioni di euro rispetto al 2013 attribuibile principalmente a RFI per la riduzione dell'organico della società conseguente alla razionalizzazione dell'articolazione organizzativa della società e all'accesso alle prestazioni straordinarie del Fondo di Gestione Bilaterale di Sostegno al Reddito.

Gli **altri costi** nel corso dell'esercizio si sono ridotti di 78 milioni di euro, variando da 640 milioni di euro nel 2013 a 562 milioni di euro nel 2014; la variazione è da imputare ad una generale riduzione dei costi per servizi di 80 milioni di euro dovuta all'effetto combinato della riduzione registrata in RFI (-93 milioni di euro) e compensata parzialmente dall'aumento registrato in Italferr (+13 milioni di euro). La riduzione in RFI deriva in prevalenza dal rilascio del fondo oneri di manutenzione, pari a 111 milioni di euro, per il venir meno dei presupposti che ne avevano determinato l'accantonamento, in parte compensato da un aumento della voce per accantonamenti e rilasci, pari a 36 milioni di euro, dovuti a maggiori

accantonamenti per 26 milioni di euro principalmente per contenzioso civile e a minori rilasci di fondi per 10 milioni di euro. L'incremento di Italferr deriva dal maggiore affidamento a terzi dei servizi d'ingegneria relativi agli incarichi acquisiti all'estero, per circa 10 milioni di euro, e dall'aumento dei costi per servizi informatici e per premi assicurativi, per 1 milione di euro ciascuno.

L'**EBIT** si attesta a 346 milioni di euro e risulta influenzato, oltre che dalla variazione del risultato della gestione caratteristica (-61 milioni di euro), anche da un decremento degli ammortamenti per 8 milioni di euro, attribuibile alla riduzione, registrata da RFI, dell'aliquota della Rete AV/AC connessa principalmente all'incremento dei volumi di treni/km previsti, e dall'incremento di svalutazioni e perdite di valore (5 milioni di euro) per maggiori svalutazione di immobili, impianti e macchinari.

Il **saldo della gestione finanziaria** migliora per 38 milioni di euro passando da oneri netti per 81 milioni di euro a 43 milioni. La variazione, attribuibile a RFI, è riconducibile principalmente a minori proventi finanziari per 21 milioni di euro riferibili a minori interessi verso il consorzio COCIV per la tratta AV/AC del Terzo Valico dei Giovi, a minori accantonamenti sulla partecipazione Stretto di Messina pari a 49 milioni di euro e minori oneri diversi di altri per 27 milioni di euro per arbitrati entrambi registrati nell'esercizio 2013, in parte compensati da maggiori interessi passivi finanziari per 20 milioni di euro, derivanti dai finanziamenti stipulati con la Capogruppo a valere sull'emissione del prestito obbligazionario di medio e lungo termine (*Euro Medium Term Notes*) del 2013.

Le **imposte sul reddito** registrano una variazione in aumento di 129 milioni di euro riconducibile principalmente a RFI per il rilascio delle imposte differite ed anticipate per 143 milioni di euro - legato alle novità normative introdotte dall'articolo 1, comma 20, della Legge 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), per effetto delle quali, a partire dal periodo d'imposta 2015, è consentita la piena deducibilità, ai fini IRAP, dell'intero ammontare del costo relativo al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato, che rende del tutto improbabile la recuperabilità delle attività fiscali differite iscritte in precedenza dal gestore dell'infrastruttura - e per la minore imposta corrente IRAP per 17,5 milioni di euro, dovuta essenzialmente al decremento del valore della produzione lorda e all'incremento della quota di ammortamento fiscale deducibile ex art. 1, comma 86 e 87, Legge 23.12.2005, n. 266.

Finanziamenti

• Novembre 2014: Esercizio dell'opzione di revisione del tasso su contratto di prestito "BEI 4-4"

Nel mese di novembre e con efficacia a partire dal 15 dicembre 2014 si è proceduto alla rideterminazione della misura del tasso di interesse applicato alla *tranche* del Contratto di Prestito sottoscritto in data 14 luglio 2000 tra la Banca europea per gli investimenti (BEI) e Treno Alta Velocità SpA(TAV) ora Rete Ferroviaria Italiana SpA e denominato "BEI 4-4". La *tranche* oggetto di revisione del tasso presentava un debito residuo di 148 milioni di euro, rimborso a rate semestrali crescenti e scadenza finale a dicembre 2030. RFI e la Capogruppo, in qualità di coobbligata, hanno esercitato l'opzione di revisione del tasso contenuta nelle previsioni originarie del Contratto di Prestito modificando il regime di interessi; nello specifico il tasso originario del 5,43% applicato in misura fissa a partire dall'erogazione è stato sostituito, alla data di revisione, da un più vantaggioso regime del tasso variabile in cui la misura degli interessi applicati è pari all'indice Euribor 3 mesi, maggiorato di uno *spread* che non potrà mai essere superiore allo 0,15%. Viste le attuali condizioni di mercato, tale modifica garantisce una significativa riduzione degli interessi prospettici associati al finanziamento "BEI 4-4".

Settore Servizi Immobiliari

Nel settore **Servizi Immobiliari** operano principalmente le società che gestiscono i principali scali ferroviari (gruppo Grandi Stazioni e Centostazioni SpA). Inoltre, rientrano in tale settore le società del Gruppo FS Italiane che si occupano della valorizzazione del patrimonio non funzionale all'esercizio dell'impresa ferroviaria e della vendita degli immobili e dei terreni di *trading*.

In particolare, il gruppo Grandi Stazioni gestisce e riqualifica i 13 principali scali ferroviari italiani (Roma Termini, Milano Centrale, Torino Porta Nuova, Firenze Santa Maria Novella, Bologna Centrale, Napoli Centrale, Venezia Mestre e Santa Lucia, Verona Porta Nuova, Genova Piazza Principe e Brignole, Palermo Centrale e Bari Centrale) oltre a gestire la stazione di Roma Tiburtina e, tramite la controllata Grandi Stazioni Repubblica Ceska Sro, le stazioni di Praga Centrale e Mariánské Lázně nella Repubblica Ceca.

Centostazioni SpA invece, riqualifica e, nel contempo, garantisce la gestione ottimale dei 103 complessi di stazione distribuite su tutto il territorio nazionale, favorendone la valorizzazione commerciale attraverso lo sviluppo delle svariate opportunità di *business* realizzabili all'interno degli scali ferroviari.

Il settore immobiliare comprende anche la società FS Sistemi Urbani Srl che si occupa della valorizzazione del patrimonio non funzionale all'esercizio dell'impresa ferroviaria attraverso la gestione integrata, lo sviluppo dei servizi immobiliari, la riqualificazione delle aree limitrofe e di connessione con le città adiacenti a complessi di stazione e a infrastrutture nodali di trasporto.

Contribuisce, solo per la sua attività di gestione immobiliare, ai risultati del settore anche la capogruppo FS SpA che, oltre alla fornitura di servizi di supporto/consulenza alle società del Gruppo, si occupa della vendita degli immobili e dei terreni di *trading* del Gruppo FS.

Rientrano, infine, in tale settore società quali Self Srl, che ha come oggetto sociale l'attività di trasporto e trasmissione di energia elettrica, e Metropark Spa che si occupa dello studio, della progettazione e della realizzazione di parcheggi nonché della gestione degli stessi e di aree attrezzate da adibire alla sosta di mezzi di trasporto di qualunque tipo, sia pubblici che privati.

valori in milioni di euro

	2014	2013	Variazione	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15	16	(1)	(6,3)
Altri proventi	357	385	(28)	(7,3)
Ricavi operativi	372	401	(29)	(7,2)
Costi operativi	(274)	(339)	65	(19,2)
EBITDA	98	62	36	58,1
Risultato Operativo (EBIT)	58	2	56	(>200)
Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e Terzi)	17	18	(1)	(5,6)
Capitale investito netto	1.977	1.996	(19)	(1)

Il Settore Servizi Immobiliari chiude l'esercizio 2014 con un **Risultato netto del periodo** positivo per 17 milioni di euro con una diminuzione minima (-1 milione di euro) rispetto al 2013, nonostante l'acuirsi della crisi del mercato immobiliare.

valori in milioni di euro

	2014	2013	Variazione	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15	16	(1)	(6,3)
Ricavi da vendita trazione elettrica	7	8	(1)	(12,5)
Altri ricavi da servizi	8	8		
Altri proventi	357	385	(28)	(7,3)
Ricavi operativi	372	401	(29)	(7,2)

I **ricavi operativi** ammontano a 372 milioni di euro e registrano un decremento di 29 milioni di euro rispetto al 2013 (-7,2%), dovuto pressoché esclusivamente alla riduzione degli **Altri proventi**, che passano da 385 milioni di euro del 2013 a 357 milioni di euro (-7,3%) al 31 dicembre 2014. Tale variazione negativa (28 milioni di euro) è riconducibile a un decremento dei ricavi da canoni da locazione di FS Sistemi Urbani per 25,7 milioni di euro e di Ferrovie dello Stato italiane per 9,5 milioni di euro, compensati in parte dall'incremento dei ricavi di Metropark per 1,2 milioni di euro, del gruppo Grandi Stazioni per 5,5 milioni di euro, di Centostazioni per 0,4 milioni di euro e di Self per 0,1 milioni di euro.

valori in milioni di euro

	2014	2013	Variazione	%
Costo del personale	33	32	1	3,1
Altri costi netti	241	307	(66)	(21,5)
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8	59	(51)	(86,4)
Costi per servizi	146	149	(3)	(2,0)
Costi per godimento beni di terzi	62	63	(1)	(1,6)
Altri costi operativi	28	40	(12)	(30,0)
Capitalizzazione costi per lavori interni	(3)	(4)	1	(25,0)
Costi operativi	274	339	(65)	(19,2)

I **costi operativi** ammontano a 274 milioni di euro e registrano un decremento di 65 milioni di euro rispetto al 2013 (-19,2%) dovuto sostanzialmente al decremento degli altri costi netti.

Il **costo del personale**, pari a 33 milioni di euro registra un incremento di 1 milione di euro (+3,1%) dovuto prevalentemente agli incentivi all'esodo ed ai premi di risultato erogati dal gruppo Grandi Stazioni.

Gli **altri Costi netti**, pari a 241 milioni di euro, registrano un decremento di 66 milioni di euro (-21,5%) dovuto prevalentemente a una riduzione dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci per 51 milioni di euro (-86,4%) e agli altri costi operativi per 12 milioni di euro (-30%).

I **costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** diminuiscono di 51 milioni di euro; 37,9 milioni di euro si riferiscono alla variazione delle giacenze di immobili e terreni di *trading* della Capogruppo FS SpA, mentre altri 13,1 milioni di euro a FS Sistemi Urbani, a causa del minor costo del venduto 2014 rispetto all'esercizio 2013.

Gli **altri costi operativi** si riducono di 12 milioni di euro e sono attribuibili sostanzialmente al gruppo Grandi Stazioni. La variazione accoglie in particolare il miglioramento della voce vertenze e contenziosi (-10,4 milioni di euro) che nell'esercizio 2013 accoglieva l'importo di 7,7 milioni di euro, accantonato dalla società Grandi Stazioni SpA a seguito del contenzioso cosiddetto "ex agenti", risoltosi nel 2014 facendo registrare una sopravvenienza attiva per il rimborso di una parte della somma pagata pari a 2,7 milioni di euro. Inoltre, si rileva nel gruppo Grandi Stazioni una variazione negativa di 1,3 milioni di euro per minori accantonamenti relativi ad ulteriori contenziosi in essere.

L'**EBITDA** del settore Servizi Immobiliari si attesta nel 2014 ad un valore positivo di 98 milioni di euro e registra un incremento di 36 milioni di euro rispetto al 2013 (+58,1%) per effetto della riduzione dei costi operativi (-19,2%) più che proporzionale rispetto al decremento dei ricavi operativi (-7,2%).

Nell'esercizio 2014 gli **ammortamenti** del settore in questione aumentano di 2,5 milioni di euro rispetto all'esercizio 2013 mentre le **svalutazioni e perdite (riprese) di valore** si decrementano di 23,5 milioni di euro prevalentemente per effetto delle minori svalutazioni, pari a 19,8 milioni di euro, effettuate nel corso dell'esercizio 2014 sugli investimenti immobiliari da parte della Capogruppo FS Italiane.

L'**EBIT** del settore si attesta nel 2014 ad un valore positivo di 58 milioni di euro e registra un netto miglioramento per 56 milioni di euro, rispetto al 2013.

La voce **proventi e oneri finanziari** si incrementa di 14,9 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. La variazione è da attribuire per 14,5 milioni di euro alla Capogruppo FS per i maggiori interessi maturati sui crediti per i finanziamenti a medio e lungo termine concessi alle società controllate.

Le **imposte sul reddito** si decrementano di 43,2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. La variazione è attribuibile principalmente alle imposte della Capogruppo FS per 34,6 milioni di euro, per effetto delle imposte anticipate registrate nel 2013 a seguito in particolare delle svalutazioni rilevanti effettuate in tale esercizio; per 3,6 milioni al gruppo Grandi Stazioni per l'incremento dell'utile ante imposte e per 5,9 milioni di euro a FS Sistemi Urbani.

Settore Altri Servizi

Nel settore **Altri Servizi** opera Ferrovie dello stato Italiane SpA, nel suo ruolo di *holding* del Gruppo, che indirizza e coordina le politiche e le strategie industriali delle società operative, e la società Ferservizi SpA che gestisce in forma integrata, per le principali società del Gruppo, le attività non direttamente connesse all'esercizio ferroviario. Le altre società facenti parte del settore sono: Fercredit SpA la cui attività è rivolta essenzialmente allo sviluppo del "*credit factoring*" e del *leasing* sul mercato *captive*, nonché all'espansione delle operazioni di "*consumer credit*" per i dipendenti delle Ferrovie dello Stato Italiane, e Italcertifer SpA che si occupa della conduzione di attività di certificazione, valutazione e prove riferite a sistemi di trasporto ed infrastrutturali.

valori in milioni di euro

	2014	2013	Variazione	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1	2	(1)	(50,0)
Altri proventi	252	256	(4)	(1,6)
Ricavi operativi	253	258	(5)	(1,9)
Costi operativi	(222)	(227)	5	(2,2)
EBITDA	31	31		
Risultato Operativo (EBIT)	5	6	(1)	(16,7)
Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e Terzi)	68	58	10	17,2
Capitale investito netto	155	46	109	237

Al 31 dicembre 2014 il settore Altri Servizi ha realizzato un **risultato netto d'esercizio** di 68 milioni di euro, con un incremento rispetto all'anno precedente di 10 milioni di euro (+17,2%).

valori in milioni di euro

	2014	2013	Variazione	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1	2	(1)	(50,0)
Altri proventi	252	256	(4)	(1,6)
Ricavi operativi	253	258	(5)	(1,9)

I **ricavi operativi**, pari a 253 milioni di euro, registrano una variazione in diminuzione di 5 milioni di euro (-1,9%) e sono formati quasi esclusivamente dalla voce **altri proventi**, pari a 252 milioni di euro, che accoglie il valore dei ricavi e proventi della gestione accessoria.

In particolare gli altri proventi sono formati:

- dai ricavi da gestione immobiliare, attribuibili alla società Ferservizi SpA, per la gestione di spazi e uffici per il Gruppo, che sono pari a 31,3 milioni di euro e non subiscono variazioni di rilievo nel corso dell'esercizio;
- dai ricavi attribuibili ancora alla società Ferservizi SpA per l'attività di *facility management* e *service* amministrativo alle società del Gruppo, che sono pari a 135,4 milioni di euro e subiscono una variazione in diminuzione di 2,1 milioni di euro;

- dai ricavi, attribuibili alla Capogruppo, conseguiti per i riaddebiti alle società del Gruppo per le prestazioni di servizi e consulenza a seguito del Contratto per la fornitura di servizi e consulenza e per i canoni attivi di utilizzo dei marchi, pari a 69,5 milioni di euro e che subiscono una variazione in diminuzione di 3,8 milioni di euro;
- dai ricavi, attribuibili a Italcertifer, per il completamento di numerose commesse pari a 11,9 milioni di euro e che subiscono una variazione in aumento di 4 milioni di euro;
- dai ricavi, attribuibili a Fercredit, per la vendita dei suoi prodotti – *leasing, factoring e consumer credit* – pari a 3,7 milioni di euro e che subiscono una variazione in diminuzione di 0,5 milioni di euro.

I **ricavi dalle vendite e prestazioni**, pari a 1 milione di euro, accolgono invece la sola variazione delle rimanenze per lavori in corso attribuibile ad Italcertifer SpA. La società, che si occupa della conduzione di attività di certificazione, valutazione e prove riferite a sistemi di trasporto ed infrastrutturali in tutti i settori industriali, ha acquisito nel corso del 2014 un numero elevato di commesse (900 a fronte delle 400 del 2013), seppure di ridotto importo unitario, da cui il fatto che la variazione positiva delle rimanenze per lavori in corso si è ridotta rispetto all'analoga variazione del 2013.

valori in milioni di euro

	2014	2013	Variazione	%
Costo del personale	144	146	(2)	(1,4)
Altri costi netti	78	81	(3)	(3,7)
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		1	(1)	(100,0)
Costi per servizi	59	63	(4)	(6,3)
Costi per godimento beni di terzi	6	6		
Altri costi operativi	13	11	2	18,2
Costi operativi	222	227	(5)	(2,2)

Il **costo del personale**, pari a 144 milioni di euro, registra complessivamente un decremento di 2 milioni di euro (-1,4%) rispetto al precedente esercizio. La variazione è riconducibile alla riduzione dell'organico medio, attribuibile al continuo e graduale processo di riorganizzazione produttiva e del lavoro da parte delle società del Gruppo.

Gli **altri costi**, pari a 78 milioni di euro, nel corso dell'esercizio si sono ridotti di 3 milione di euro (-3,7%). La variazione è da imputare ad una generale riduzione dei costi.

L'**EBIT**, pari a 5 milioni di euro, risulta influenzato da un decremento degli ammortamenti (-1 milione di euro) attribuibile principalmente all'effetto delle svalutazioni operate nel 2013 dalla Capogruppo, dall'incremento di svalutazioni e perdite di valore (+3 milioni di euro), attribuibili in maggior parte alla stessa Capogruppo, da minori accantonamenti ad opera di Fercredit SpA (-1 milione di euro) al Fondo Gestione Bilaterale di Sostegno al Reddito parte straordinaria.

Il **saldo della gestione finanziaria** subisce un incremento di 4 milioni di euro passando da 28 milioni di euro a 32 milioni di euro. La variazione è riconducibile principalmente a:

- maggiori proventi finanziari per 33 milioni di euro, riferiti per 29 milioni di euro all'incremento degli interessi attivi per i finanziamenti concessi a medio e lungo termine alle controllate della Capogruppo, e per 4 milioni di euro ai maggiori impieghi verso la clientela *factoring* e all'erogazione dei nuovi finanziamenti finalizzati da parte di Fercredit;
- maggiori oneri finanziari per 29 milioni di euro attribuibili, principalmente, all'incremento degli oneri per gli interessi sui prestiti obbligazionari a valere sul Programma di *Euro Medium Term Notes* e per interessi passivi sul finanziamento da Eurofima per l'acquisto di materiale rotabile, compensato dal decremento per gli interessi sui finanziamenti a medio e lungo termine concessi da banche e da altri finanziatori alla Capogruppo.

Il risultato d'esercizio risente del valore delle **imposte**, pari a 31,3 milioni di euro, che accoglie, nell'ambito delle attività tipiche della Capogruppo, gli effetti positivi derivanti dalla gestione del consolidato fiscale.

Finanziamenti

- **Aggiornamento *Base Prospectus Programma EMTN***

In data 2 dicembre 2014, la Banca Centrale d'Irlanda ha approvato l'aggiornamento del Prospetto Base del Programma di emissioni obbligazionarie *EMTN* di FS SpA, ammesso a quotazione presso la Borsa Valori di Dublino nel luglio 2013. Le attività di aggiornamento hanno interessato principalmente le sezioni "*Description of the Issuer*", "*Information incorporated by reference*", "*Taxation*" e "*Risk Factor*" al fine di inserire nel Prospetto i dati relativi al bilancio 2013 e alla semestrale 2014 oltre che per ulteriori adeguamenti resi necessari dall'evoluzione della normativa e dall'andamento degli eventi societari che nel 2014 hanno avuto un impatto materiale sul *business* del Gruppo FS. Nessuna variazione è stata apportata alla sezione "*Terms and Conditions of the Notes*". Nella stessa occasione sono stati, inoltre, sottoscritti un nuovo *Programme Manual* ed un nuovo *Dealer Agreement*, per favorirne la sottoscrizione da parte di tre istituti finanziari in qualità di nuovi *Dealer* del Programma. L'aggiornamento della suddetta documentazione è stato reso necessario dalla previsione di nuove emissioni obbligazionarie da parte di FS Italiane.

- **Modiche al *rating* emesso da S&P's**

In data 12 dicembre 2014 Standard & Poor's ha ridotto a 'BBB-' da 'BBB' il *Long-Term Corporate Credit Rating* di Ferrovie dello Stato Italiane. L'*outlook* è inoltre variato da negativo a stabile. L'agenzia ha conseguentemente ridotto anche il *rating* del Programma di emissioni obbligazionarie *EMTN* di FS e dei due titoli emessi a valere sullo stesso, a 'BBB-' da 'BBB'. Tale declassamento è stato la diretta conseguenza del medesimo *downgrading* effettuato il 5 dicembre 2014 dalla stessa Agenzia al *rating* della Repubblica Italiana, cui il giudizio di FS è strettamente correlato secondo la metodologia utilizzata per la valutazione delle società *government-related* come FS SpA. La valutazione dello *Stand Alone Credit Profile* (SACP) di FS non ha invece subito variazioni e rimane a 'BBB'.

Andamento economico e situazione patrimoniale - finanziaria di Ferrovie dello Stato Italiane SpA

valori in milioni di euro

	2014	2013	Variazione	%
Ricavi operativi	148	160	(12)	(7,5)
- Ricavi dalle vendite e prestazioni	142	152	(10)	(6,6)
- Altri ricavi	6	8	(2)	(25,0)
Costi operativi	(142)	(181)	39	21,5
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	6	(21)	27	(128,6)
Ammortamenti	(22)	(22)		
Svalutazioni e perdite (riprese) di valore	(6)	(22)	16	(72,7)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(22)	(65)	43	(66,2)
Proventi e oneri finanziari	115	109	6	5,5
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	93	44	49	111,4
Imposte sul reddito	(4)	32	(36)	(112,5)
RISULTATO NETTO D' ESERCIZIO	89	76	13	17,1

Il **risultato netto** dell'esercizio 2014 si attesta a un valore positivo di 89 milioni di euro, con un miglioramento rispetto all'esercizio precedente di 13 milioni di euro (+17,1%).

A livello di **EBITDA** si evidenzia un incremento di 27 milioni di euro, con un margine che passa da un valore negativo di 21 milioni di euro ad un valore positivo di 6 milioni di euro per l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- decremento dei **ricavi operativi** di 12 milioni di euro (148 milioni di euro nel 2014 contro i 160 milioni di euro nel 2013) principalmente per effetto dei minori ricavi relativi alle vendite di immobili e terreni di *trading* (- 9 milioni di euro);
- decremento dei **costi operativi** di 39 milioni di euro (142 milioni di euro nel 2014 contro i 181 milioni di euro nel 2013) principalmente per effetto dell'assenza nel 2014 delle svalutazioni di immobili e terreni di *trading* (-31 milioni di euro) operate nel 2013 al fine di allineare il valore contabile degli stessi all'effettivo valore di mercato, e della riduzione delle vendite effettuate nell'esercizio in corso (-6 milioni di euro), in correlazione con i minori ricavi di cui al punto precedente.

L'**EBIT** si attesta ancora ad un valore negativo di 22 milioni di euro, ma in miglioramento rispetto al valore ben più negativo, pari a 65 milioni di euro del 2013 (con un recupero del 66,2%). Il confronto di tale margine nei due anni evidenzia un incremento di 16 milioni di euro rispetto alla differenza già misurata a livello di EBITDA, determinato interamente dalle maggiori svalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio precedente sugli investimenti immobiliari derivanti dalla verifiche effettuate in merito alla consistenza dei valori iscritti rispetto al relativo *fair value*, come precedentemente specificato per gli immobili di *trading*.

Il **saldo dei proventi e oneri finanziari** migliora di 6 milioni di euro, principalmente per l'effetto combinato:

- da un lato, del decremento dei dividendi distribuiti dalle controllate per complessivi 12 milioni di euro;

- dall'altro, dal decremento dovuto alla svalutazione della partecipazione in FS Logistica SpA effettuata nell'esercizio precedente per 33 milioni di euro;
- dei minori proventi finanziari per complessivi 8 milioni dovuti principalmente al decremento degli interessi sul conto corrente intersocietario, sulle linee di credito intercompany e sui conti correnti postali e bancari e all'azzeramento degli interessi a seguito dell'estinzione dello *Shareholder Loan*;
- del decremento dell'adeguamento valutario per complessivi 7 milioni di euro effettuato per i decimi da versare alla partecipata Eurofima SA, espressi in franchi svizzeri.

Le **imposte sul reddito** presentano un valore negativo nell'esercizio di 4 milioni di euro; la differenza con l'esercizio precedente di 36 di milioni di euro è attribuibile principalmente all'effetto delle imposte anticipate registrate nel 2013 per 39 milioni di euro a seguito in particolare delle svalutazioni rilevanti effettuate in tale esercizio.

Stato patrimoniale riclassificato

valori in milioni di euro

	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
ATTIVITA'			
Capitale circolante netto gestionale	543	560	(17)
Altre attività nette	(173)	(314)	141
Capitale circolante	370	246	124
Immobilizzazioni tecniche	602	614	(12)
Partecipazioni	35.563	35.552	11
Capitale immobilizzato netto	36.165	36.166	(1)
TFR	(14)	(16)	2
Altri fondi	(515)	(475)	(40)
TFR e Altri fondi	(529)	(491)	(38)
CAPITALE INVESTITO NETTO	36.006	35.921	85
COPERTURE			
Posizione finanziaria netta a breve	(334)	(329)	(5)
Posizione finanziaria netta a medio/lungo		(2)	2
Posizione finanziaria netta	(334)	(331)	(3)
Mezzi propri	36.340	36.252	88
COPERTURE	36.006	35.921	85

Il **capitale investito netto**, pari a 36.006 milioni di euro, si è incrementato nel corso dell'esercizio 2014 di 85 milioni di euro per effetto dell'incremento del **capitale circolante** (124 milioni di euro) cui si contrappongono l'incremento del **TFR e altri fondi** (38 milioni di euro) ed il decremento del **capitale immobilizzato netto** (1 milione di euro).

Il **capitale circolante netto gestionale**, pari a 543 milioni di euro, subisce un decremento nel corso dell'esercizio di 17 milioni di euro attribuibile essenzialmente:

- al decremento netto dei crediti e debiti di natura commerciale (13 milioni di euro);
- alla riduzione degli immobili e terreni di *trading* (4 milioni di euro) per l'effetto essenzialmente delle dismissioni effettuate nell'esercizio.

Le **altre attività nette** subiscono un decremento di 141 milioni di euro, derivante principalmente dall'effetto della variazione positiva del saldo della gestione IVA.

Il **capitale immobilizzato netto** si attesta a 36.165 milioni di euro e registra un decremento di 1 milione di euro rispetto all'esercizio 2013 riconducibile principalmente:

- all'incremento della partecipazione in Busitalia Sita Nord (11 milioni di euro);
- al decremento delle immobilizzazioni tecniche (12 milioni di euro) essenzialmente per l'effetto combinato degli ammortamenti operati nell'anno (22 milioni di euro) e delle capitalizzazioni dei progetti di investimenti afferenti il software (12 milioni di euro).

L'incremento del **TFR e altri fondi** (38 milioni di euro) riflette essenzialmente l'incremento netto del Fondo imposte da consolidato fiscale (50 milioni di euro) cui si contrappone il decremento degli altri rischi minori (4 milioni di euro), del Fondo imposte differite (6 milioni di euro) e del fondo TFR e altri benefici ai dipendenti (2 milioni di euro).

La **posizione finanziaria netta** vede un aumento di 3 milioni di euro, con un incremento della liquidità netta che passa da un valore di 331 milioni di euro al 31 dicembre 2013 a 334 milioni di euro al 31 dicembre 2014; tale variazione deriva dall'effetto netto dovuto al miglioramento della Posizione finanziaria netta a breve (5 milioni di euro), cui fa fronte la diminuzione dell'indebitamento a medio/lungo termine per 2 milioni di euro.

I **mezzi propri**, infine, evidenziano un incremento di 88 milioni di euro dovuto essenzialmente all'utile complessivo registrato nell'esercizio.

Prospetti contabili consolidati

Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata

valori in milioni di euro

	31.12.2014	31.12.2013
Attività		
Immobili, impianti e macchinari	44.002	43.775
Investimenti immobiliari	1.643	1.756
Attività immateriali	647	507
Attività per imposte anticipate	139	287
Partecipazioni (metodo del Patrimonio Netto)	301	273
Attività finanziarie non correnti (inclusi derivati)	3.385	4.107
Crediti commerciali non correnti	93	28
Altre attività non correnti	1.127	1.464
Totale attività non correnti	51.337	52.197
Contratti di costruzione	43	20
Rimanenze	1.940	1.917
Crediti commerciali correnti	2.396	2.541
Attività finanziarie correnti (inclusi i derivati)	597	343
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.308	1.622
Crediti tributari	101	91
Altre attività correnti	5.809	4.508
Totale attività correnti	12.194	11.043
Attività possedute per la vendita e gruppi in dismissione	3	2
Totale attività	63.534	63.241
Patrimonio netto e passività		
Capitale sociale	38.790	38.790
Riserve	311	307
Riserve di valutazione	(686)	(558)
Utili (Perdite) portati a nuovo	(1.661)	(2.106)
Utile (Perdite) d'esercizio	292	459
Patrimonio netto del Gruppo	37.046	36.892
Utile (Perdite) di Terzi	11	1
Capitale e Riserve di Terzi	261	261
Totale Patrimonio Netto di Terzi	272	262
Patrimonio netto	37.318	37.154
Passività		
Finanziamenti a medio/lungo termine	9.591	10.336
TFR e altri benefici ai dipendenti	1.964	1.880
Fondi rischi e oneri	822	1.114
Passività per imposte differite	199	211
Passività finanziarie non correnti (inclusi i derivati)	155	191
Debiti commerciali non correnti	20	25
Altre passività non correnti	553	559
Totale passività non correnti	13.304	14.316
Finanziamenti a breve termine e quota corrente fin.medio/lungo termine	1.498	1.104
Quota a breve dei Fondi rischi e oneri	22	28
Debiti commerciali correnti	3.628	3.490
Debiti per imposte sul reddito	5	7
Passività finanziarie correnti (inclusi derivati)	272	194
Altre passività correnti	7.487	6.948
Totale passività correnti	12.912	11.771
Passività possedute per la vendita e gruppi in dismissione		
Totale passività	26.216	26.087
Totale Patrimonio Netto e passività	63.534	63.241

Conto Economico Consolidato

valori in milioni di euro

	2014	2013
Ricavi e proventi		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.734	7.597
Altri proventi	656	732
Totali ricavi	8.390	8.329
Costi operativi		
Costo del personale	(3.918)	(3.910)
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(898)	(936)
Costi per servizi	(2.185)	(2.178)
Costi per godimento beni di terzi	(172)	(159)
Altri costi operativi	(161)	(156)
Costi per lavori interni capitalizzati	1.058	1.043
Ammortamenti	(1.153)	(1.123)
Svalutazioni e perdite (riprese) di valore	(296)	(68)
Accantonamenti	(6)	(21)
Risultato operativo	659	822
Proventi e oneri finanziari		
Proventi finanziari	107	87
Oneri finanziari	(245)	(329)
Quota di utile (perdita) delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	27	8
Risultato prima delle imposte	548	587
Imposte sul reddito	(245)	(127)
Risultato del periodo delle attività continuative		
Risultato netto d'esercizio (Gruppo e Terzi)	303	460
<i>Risultato netto di Gruppo</i>	292	459
<i>Risultato netto di Terzi</i>	11	1

Prospetto di Conto Economico complessivo Consolidato

valori in milioni di euro

31.12.2014 31.12.2013

	31.12.2014	31.12.2013
Risultato netto d'esercizio (Gruppo e Terzi)	303	460
Altre componenti di Conto Economico complessivo consolidato		
<i>Componenti che non saranno riclassificati successivamente nell'utile/(perdita) del periodo, al netto dell'effetto fiscale:</i>		
Utili (perdite) relativi a benefici attuariali	(164)	84
di cui Gruppo	(163)	84
di cui Terzi	(1)	
Riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico dell'esercizio	27	29
<i>Componenti che saranno o potrebbero essere riclassificati successivamente nell'utile/(perdita) del periodo, al netto dell'effetto fiscale:</i>		
Quota efficace delle variazioni di fair value della copertura dei flussi finanziari	8	143
di cui Gruppo	8	143
di cui Terzi		
Differenze di cambio		(17)
Variazioni di fair value degli investimenti finanziari disponibili per la vendita		
Totale altre componenti di conto economico complessivo dell'esercizio, al netto degli effetti fiscali	(129)	239
Utile complessivo dell'esercizio (Gruppo e Terzi)	174	698
Totale conto economico complessivo attribuibile a:		
Soci della controllante	165	697
Partecipazioni dei terzi	9	1
	174	698

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato

valori in milioni di euro

Patrimonio Netto													
	Riserve												
	Riserve					Riserve di valutazione							
	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserve diverse	Riserva di conversione bilanci in valuta estera	Riserva per var. FV su derivati - Cash Flow Hedge	Riserva per Utili (perdite) attuariali per benefici ai dipendenti	Riserva per var. FV su attività finanziarie- AFS	Totale Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di Terzi
Saldo al 1 gennaio 2013	38.790	17	28	255	20	(498)	(316)	(493)	(2.485)	379	36.191	210	36.401
Aumento di capitale					(15)			(15)			(15)	64	49
Distribuzione dividendi												(9)	(9)
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente		4						4	375	(379)			
Variazione area di consolidamento									4		4	(3)	1
Altri movimenti						29		29			29	(1)	28
Utile/(Perdite) complessivo rilevato													
di cui:													
Utile/(Perdita) d'esercizio										459	459	1	460
Utili/(Perdite) rilevati direttamente a Patrimonio netto					(2)	143	84	225			225		225
Saldo al 31 dicembre 2013	38.790	21	28	255	3	(326)	(232)	(251)	(2.106)	459	36.892	262	37.154
Aumento di capitale												7	7
Distribuzione dividendi												(6)	(6)
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente		4						4	455	(459)			
Variazione area di consolidamento									(12)		(12)		(12)
Altri movimenti									2		2	(2)	
Utile/(Perdite) complessivo rilevato													
di cui:													
Utile/(Perdita) d'esercizio										292	292	11	303
Utili/(Perdite) rilevati direttamente a Patrimonio netto						35	(163)	(128)			(128)		(128)
Saldo al 31 dicembre 2014	38.790	25	28	255	3	(291)	(395)	(375)	(1.661)	292	37.046	272	37.318

Rendiconto finanziario consolidato

valori in milioni di euro

	2014	2013
Utile/(perdita) di esercizio	303	460
Ammortamenti	1.153	1.123
Utile/perd.delle partecip. contabilizzate con il metodo del PN	(27)	(8)
Accantonamenti e svalutazioni	413	234
(Plusvalenze)/Minusvalenze da alienazione	(60)	(106)
Variazione delle rimanenze	(36)	(45)
Variazione dei crediti commerciali	79	264
Variazione dei debiti commerciali	133	(578)
Variazioni imposte correnti e differite	124	(15)
Variazione delle altre passività	391	(311)
Variazione delle altre attività	(968)	(537)
Utilizzi fondi rischi e oneri	(271)	(195)
Pagamento benefici ai dipendenti	(133)	(215)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività operativa	1.102	71
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(3.953)	(3.942)
Investimenti immobiliari	(5)	(2)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(205)	(107)
Investimenti in partecipazioni	(54)	(54)
Investimenti al lordo dei contributi	(4.217)	(4.105)
Contr-Immobilizzazioni materiali	2.481	3.879
Contr-Investimenti immobiliari	2	9
Contr-Immobilizzazioni immateriali	1	4
Contr-Partecipazioni	46	50
Contributi	2.530	3.942
Disinvestimenti in Immobilizzazioni materiali	108	244
Disinvestimenti in Investimenti immobiliari		
Disinvestimenti in Immobilizzazioni immateriali		4
Disinvestimenti in partecipazioni		66
Disinvestimenti	108	314
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività di investimento	(1.579)	151
Erogazione e rimborso di finanziamenti a medio\lungo termine	(409)	(514)
Erogazione e rimborso di finanziamenti a breve termine	55	200
Variazione delle attività finanziarie	469	356
Variazione delle passività finanziarie	48	37
Variazioni patrimonio netto	(1)	51
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività finanziaria	163	131
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo	(315)	353
Disponibilità liquide a inizio periodo	1.622	1.270
Disponibilità liquide a fine periodo	1.308	1.622

Prospetti contabili di Ferrovie dello Stato Italiane SpA

Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria

valori in euro

	31.12.2014	31.12.2013
Attività		
Immobili, impianti e macchinari	44.801.369	41.540.337
Investimenti immobiliari	519.273.412	533.156.206
Attività immateriali	38.439.199	39.022.954
Attività per imposte anticipate	213.966.058	220.080.419
Partecipazioni	35.562.960.772	35.552.437.702
Attività finanziarie non correnti (inclusi derivati)	5.438.794.498	5.922.540.311
Crediti commerciali non correnti	6.096.509	6.826.518
Altre attività non correnti	442.598.611	459.979.029
Totale Attività non correnti	42.266.930.428	42.775.583.476
Rimanenze	491.166.892	494.799.580
Crediti commerciali correnti	121.529.987	129.052.885
Attività finanziarie correnti (inclusi i derivati)	1.342.170.011	1.269.624.318
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	183.086.063	420.967.362
Crediti tributari	81.909.893	84.915.489
Altre attività correnti	400.277.255	186.837.657
Totale Attività correnti	2.620.140.101	2.586.197.291
Totale Attività	44.887.070.529	45.361.780.767
Patrimonio netto e Passività		
Patrimonio netto		
Capitale sociale	38.790.425.485	38.790.425.485
Riserve	307.602.382	303.763.867
Riserve di valutazione	(1.869.832)	(1.161.089)
Utili (Perdite) portati a nuovo	(2.844.937.242)	(2.917.869.021)
Utile (Perdite) d'esercizio	89.212.009	76.770.293
Totale Patrimonio Netto	36.340.432.802	36.251.929.535
Passività		
Finanziamenti a medio/lungo termine	5.438.641.624	5.920.356.480
TFR e altri benefici ai dipendenti	13.905.651	15.518.950
Fondi rischi e oneri	77.897.585	81.696.655
Passività per imposte differite	437.741.502	393.914.451
Altre passività non correnti	873.860.400	868.179.929
Totale Passività non correnti	6.842.046.762	7.279.666.465
Finanziamenti a breve termine e quota corrente finanziamenti medio/lungo termine	701.887.360	382.676.267
Debiti commerciali correnti	76.023.115	71.130.043
Debiti per imposte sul reddito		291.173
Passività finanziarie correnti (inclusi derivati)	489.518.719	978.613.424
Altre passività correnti	437.161.771	397.473.860
Totale Passività correnti	1.704.590.965	1.830.184.767
Totale Passività	8.546.637.727	9.109.851.232
Totale Patrimonio Netto e Passività	44.887.070.529	45.361.780.767

Conto Economico

valori in euro

	2014	2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	141.582.415	152.576.142
Altri proventi	6.432.633	7.833.431
Totale ricavi e proventi	148.015.048	160.409.573
Costi operativi		
Costo del personale	(50.066.354)	(51.785.973)
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.347.152)	(44.320.376)
Costi per servizi	(52.604.103)	(53.368.950)
Costi per godimento beni di terzi	(5.041.227)	(7.268.465)
Altri costi operativi	(28.478.694)	(24.692.044)
Costi per lavori interni capitalizzati	231.908	202.670
Totale costi operativi	(142.305.622)	(181.233.138)
Ammortamenti	(21.638.745)	(22.111.619)
Svalutazioni e perdite (riprese) di valore	(6.227.977)	(21.877.807)
Risultato operativo (EBIT)	(22.157.296)	(64.812.991)
Proventi e oneri finanziari		
Proventi da partecipazioni	113.022.859	124.809.426
Altri proventi finanziari	167.340.955	153.331.393
Oneri su partecipazioni	(348.363)	(32.659.596)
Altri oneri finanziari	(164.977.046)	(136.211.405)
Risultato prima delle imposte	92.881.109	44.456.827
Imposte sul reddito	(3.669.100)	32.313.466
Risultato delle attività continuative	89.212.009	76.770.293
Risultato netto d'esercizio	89.212.009	76.770.293

Prospetto di Conto Economico complessivo

valori in euro

	2014	2013
Risultato netto d'esercizio	89.212.009	76.770.293
Componenti che non saranno riclassificate successivamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio:		
Utili (perdite) relativi a benefici attuariali	(970.854)	623.068
Effetto fiscale Utili (perdite) relativi a benefici attuariali	262.111	(172.641)
Altre componenti di conto economico complessivo dell'esercizio, al netto degli effetti fiscali	(708.743)	450.427
Risultato complessivo dell'esercizio	88.503.266	77.220.720

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

valori in euro

Patrimonio Netto										
	Capitale sociale	Riserve				Riserve di valutazione	Totale Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
		Altre riserve			Riserva per Utili (perdite) attuariali per benefici ai dipendenti					
		Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserve diverse						
Saldo al 1 gennaio 2013	38.790.425.485	17.603.169	27.896.982	254.599.169	(1.611.516)	298.487.804	(2.987.495.412)	73.290.939	36.174.708.816	
Aumento di capitale										
Distribuzione dividendi										
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente		3.664.547				3.664.547	69.626.392	(73.290.939)		
Altri movimenti										
Utile/(Perdite) complessivo rilevato										
di cui:										
Utili/(Perdite) rilevati direttamente a Patrimonio netto					450.427	450.427			450.427	
Utile/(Perdita) d'esercizio								76.770.293	76.770.293	
Saldo al 31 dicembre 2013	38.790.425.485	21.267.716	27.896.982	254.599.169	(1.161.089)	302.602.778	(2.917.869.021)	76.770.293	36.251.929.535	
Aumento di capitale										
Distribuzione dividendi										
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente		3.838.515				3.838.515	72.931.778	(76.770.293)		
Altri movimenti										
Utile/(Perdite) complessivo rilevato										
di cui:										
Utili/(Perdite) rilevati direttamente a Patrimonio netto					(708.743)	(708.743)			(708.743)	
Utile/(Perdita) d'esercizio								89.212.009	89.212.009	
Saldo al 31 dicembre 2014	38.790.425.485	25.106.231	27.896.982	254.599.169	(1.869.832)	305.732.551	(2.844.937.242)	89.212.009	36.340.432.802	

RENDICONTO FINANZIARIO

valori in euro

	2014	2013
Utile/(perdita) di esercizio	89.212.009	76.770.293
Imposte sul reddito	3.669.100	(32.313.466)
Proventi/oneri finanziari	(6.667.832)	(7.499.556)
Ammortamenti	21.638.746	22.111.619
Accantonamento fondi per rischi		95.539
Svalutazioni	1.444.747	52.563.721
Accantonamento fondi per benefici ai dipendenti	297.414	356.592
Accantonamenti e svalutazioni	1.742.161	53.015.852
Variazione delle rimanenze	4.393.294	25.017.270
Variazione dei crediti commerciali	8.252.907	(14.354.260)
Variazione dei debiti commerciali	1.828.072	(18.602.469)
Variazione delle altre attività	(188.633.170)	162.811.209
Variazione delle altre passività	39.001.934	(100.225.060)
Utilizzi fondi rischi e oneri	(1.793.631)	(1.097.637)
Pagamento benefici ai dipendenti	(2.881.566)	(2.338.234)
Proventi finanziari incassati/oneri finanziari pagati	6.667.832	2.209.082
Variazione dei crediti/debiti per imposte	49.248.846	27.475.099
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività operativa	25.678.702	192.979.742
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(466.355)	(897.356)
Investimenti immobiliari	(765.835)	(898.169)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(12.367.196)	(12.309.485)
Investimenti in partecipazioni	(10.571.434)	(38.250.000)
Investimenti al lordo dei contributi	(24.170.820)	(52.355.010)
Contributi-immobilizzazioni immateriali	1.008.071	4.417.745
Contributi	1.008.071	4.417.745
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	1.098	2.307
Disinv-Investimenti immobiliari		23.207
Disinvestimenti	1.098	25.514
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività di investimento	(23.161.651)	(47.911.751)
Erogazione e rimborso di finanziamenti a medio/lungo termine	(232.297.467)	58.183.543
Erogazione e rimborso di finanziamenti a breve termine	69.227.703	99.966.643
Variazione delle attività finanziarie	224.637.968	(409.901.719)
Variazione delle passività finanziarie		(3.332.103)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività finanziaria	61.568.204	(255.083.636)
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo	64.085.255	(110.015.645)
Disponibilità liquide a inizio periodo	223.812.802	333.828.447
Disponibilità liquide a fine periodo	287.898.057	223.812.802
di cui saldo del c/c intersocietario	104.811.993	(197.154.560)

"Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Roberto Mannozi, dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili".